



Il Coppo

Giugno
2022
n. 192

notiziario dei cappuccini dell'Emilia-Romagna

Curia provinciale, via Bellinzona, 6 - Bologna Tel. 051/33.90.544 Fax 051/33.18.43

e-mail: segretarioprov@gmail.com www.cappuccini.org

APPUNTAMENTI DEL MESE

Appuntamenti del mese

Dall'1 al 4 a Torre Annunziata: Il Ministro provinciale partecipa alla CimpCap.

Il 04 a San Martino: Festa di Primavera.

Il 06 a Faenza: Assemblea provinciale.

Dal 7 al 9 a Cremona: Incontro tra i Ministri provinciali del Nord Italia e i formatori del Nord Italia.

Il 12 a Imola: Festassieme.

Dal 14-16: Pellegrinaggi interprovinciali a La Verna di 1 o 3 giorni insieme ai frati delle Province delle Marche e della Toscana.

Dal 19-25 a S. Zeno di Montagna (VR): Esercizi spirituali.

Dal 23 al 26: Cammino dei padri.

L'angolo del Consiglio

Riunione dell' 8 aprile

Il Consiglio Provinciale si è riunito venerdì 8 aprile a Reggio Emilia.

Al mattino ha incontrato per un'ora il consigliere generale **fra Francesco Neri**, ed egli ha condiviso le sue impressioni al termine della Visita generale.

Successivamente si è svolta la riunione del Consiglio durante la quale:

- è stato ascoltato l'avv. Nicola Daolio che ha presentato "l'accordo quadro" stipulato per la realizzazione dello studentato universitario nel nostro convento di Bologna;
- è stata accolta la richiesta di **fra Marco Rossi** di essere ammesso alla professione solenne;
- è stata organizzata l'Assemblea Provinciale del 6 giugno;
- ci si è confrontati a proposito di alcune situazioni legate ai frati, alle missioni, ai conventi, alle alienazioni e alle collaborazioni.

Riunione del 30 maggio

Il Consiglio Provinciale si è riunito lunedì 30 maggio nel convento di Vignola.

Nel corso della riunione:

- ci si è confrontati a proposito di alcune situazioni legate alle missioni, alle attività e alle presenze di frati stranieri in Italia;
- è stata decisa la data della Professione Solenne di **fr. Abramo Okancan Nakisli** e **fr. Marco Rossi**;

- è stato definito il percorso di preparazione al Capitolo Provinciale del 2023;
- è stata approvata un'integrazione al budget delle missioni per l'anno 2022;
- si è deciso di sottoscrivere una convenzione tra la nostra Provincia e quella del Karnataka inerente ai frati indiani che prestano servizio in Emilia-Romagna;
- è stata ridefinita l'Assemblea provinciale del 6 giugno a Faenza.

Pellegrinaggio della comunità faentina

*A causa di "disguidi pandemici", lo scorso mese non è stato pubblicato il seguente contributo inviato da **fr. Paolo Carlin**. Ci scusiamo con il confratello e lo riportiamo ora.*

Il primo insediamento dei Cappuccini a Faenza risale al 1535 su invito dei cittadini e per decisione dell'allora Ministro generale Bernardino Ochino in Castel Raniero (chiamato poi colle Persolino), in un oratorio dei Basiliiani dedicato a S. Macario, distante circa 2 miglia da porta Montanara.

In questo luogo l'Ochino condusse seco il convertito capitano Gian Battista Galli Castellini, detto Battistone per la sua corporatura e carattere. Nato a Faenza nel 1496, era stato maestro delle milizie di Francesco della Rovere Duca d'Urbino, poi capitano di fanteria nel reggimento del facinoroso capitano di ventura Ramazzotto di Ramazzotti. Il Battista era un uomo di imponente statura e di aspetto poco rassicurante, convertito a Firenze dalla predicazione di Bernardino Ochino nel 1537 circa. Preghiera e mortificazione riuscivano a placare la sua violenta natura. Morì santamente sul colle Persolino e volle essere sepolto all'ingresso della chiesa del romitorio.

Fra Battista corre davanti al Crocifisso, una scultura di legno, dopo essersi rotto "una vena in petto", nel tentativo di reprimere la rabbia per un rimprovero del superiore giudicata eccessiva. Davanti al Crocifisso mostra il sangue esclamando: "Guardate, Gesù mio, quanta pena ho sofferto per voi". E il Crocifisso stacca la mano destra dalla croce, portandola al costato, e indicando la piaga replica: "Vedi, o Battista, quanti spasimi ho io sopportato per te su questa croce". E la mano torna al suo posto.

Quest'anno, nella settimana di preparazione alla Festa tradizionale in ricordo di questo evento, che si celebra la prima domenica dopo Pasqua - ora anche della Divina

Misericordia -, abbiamo voluto fare un pellegrinaggio sul luogo dove è avvenuto questo fatto memorabile.

Fare memoria del passato aiuta a prepararsi meglio per il futuro.

Madonna del Buon Consiglio

Se a Trento c'è il castello, a Cesena c'è la Madonna del Buon Consiglio, ed è una piccola immagine conservata in una celletta in via Garampa. Ad essa la popolazione locale è molto legata ed ogni anno si celebra la sua festa nel mese di maggio.

Dalla sua abituale dimora, la Vergine in processione è stata trasportata nella nostra chiesa giovedì 12 maggio alle ore 20,30 ed alle ore 21 è seguita la celebrazione eucaristica. La sera successiva il gruppo di Padre Pio alle ore 20,30 ha animato la recita del rosario. Sabato 14 maggio, alle ore 18 l'Ordine Franciscano Secolare ha guidato il momento di preghiera mariana, a cui ha fatto seguito la Celebrazione Eucaristica. Alle ore 20 "Cena in giardino: Piadina, Tigelle e... quanto passa il convento". La cena è stata *a offerta libera* per il sostentamento del convento. A giudicare dalle fotografie apparse nella Chat di Provincia, si è trattato di un momento molto bello, semplice e fraterno, che ha visto raccolte molte persone in un duplice momento di condivisione, dapprima alla mensa eucaristica (all'aperto) e successivamente intorno al tavolo.

Domenica 15 maggio, dopo la Messa delle 18, con una seconda processione, l'immagine della Vergine è tornata nell'abituale celletta di via Garampa.

Brevissime

Durante il loro consueto raduno nazionale, quest'anno svoltosi a Rimini, gli alpini hanno consegnato una targa e un'offerta in denaro al Ministro provinciale per quanto viene fatto con la mensa dei poveri presente nel nostro convento.

Il gruppo Scout di Vignola, nato per iniziativa di **fr. Giovanni Beneventi**, quest'anno ha festeggiato i 50 anni di vita. In una serata tenutasi presso il teatro cittadino si è celebrata questa importante data attraverso una serata di "arte varia". All'interno di questa, ha trovato luogo la testimonianza di **fr. Prospero Rivi** sul legame tra gli scout e il locale convento, da sempre luogo di ritrovo dell'associazione.

Incontro con don Dante Carraro

Giovedì 26 maggio alle ore 21,00 a San Martino in Rio si è svolto un incontro con don Dante Carraro, medico, presidente di "Medici con l'Africa Cuamm", una delle organizzazioni italiane più importanti che si spendono per la promozione e la tutela della salute delle

popolazioni africane. Come Missioni dei Cappuccini dell'Emilia-Romagna avevamo già avuto occasione di avere il Cuamm come nostro ospite un paio di anni fa al campo di lavoro di Imola. Da allora sono intercorsi altri contatti con don Dante e con Fabio Manenti, responsabile Cuamm per l'Etiopia. Si spera nel futuro di poterli avere ospiti della nostra missione per avviare qualche collaborazione, soprattutto per Baccio, Duga, Tarcha e le attività delle Ancelle dei Poveri.

Missioni in festa

San Martino in Rio e Imola si preparano a vivere le feste missionarie, tra riflessioni, testimonianze e momenti conviviali.

SABATO 4 GIUGNO 2022 FESTA DI PRIMAVERA

San Martino in Rio

Ore 20,30: Messa nel giardino del convento.

A seguire testimonianze dalle missioni.

DOMENICA 12 GIUGNO 2022 FESTASSIEME

a Imola

Ore 10: incontro con don Dante Carraro.

Ore 12: messa nel cortile del convento.

Momento conviviale.

A seguire caffè e testimonianze dalle missioni.

Un maggio insolito

Il mese di maggio è il mese dedicato a Maria, e in diversi luoghi della nostra Provincia si è rivissuta la tradizione del rosario nel quartiere (penso a Scandiano) o la recita delle Ave Maria davanti a una piccola edicola restaurata (come a Bologna davanti alla "Madonna degli scout") o altre modalità di preghiera mariana, di cui non sono a conoscenza. Inoltre, è il mese di Santa Rita e in molte fraternità dell'Emilia (da Reggio Emilia, Fidenza, Scandiano) si è stati tutti "fagocitati" da Sante Messe, vendita di rose, torta frita, allestimento di pesche di beneficenza, ecc.

A Reggio Emilia quest'anno è stato il Maggio del Covid. Dapprima **fr. Antonello Ferretti**, e successivamente l'uno dopo l'altro si sono ritrovati positivi: **fr. Luciano Pallini**, **fr. Vittorio Ottaviani** e infine, quando ormai tutto pareva quasi alla fine, anche **fr. Lorenzo Volpe**. La grande festa di

Santa Rita era alle porte e... tutti in camera! Solo il rientro di **fr. Silvano Alfieri** da Medjugorje, la disponibilità di **fr. Attilio Martelli** da Imola e di **fr. Lucian** da Cento ha reso possibile lo svolgimento della festa. Anche questo è fraternità. Grazie!

in Giugno è la Festa di...

- 5 O *Franco Caselli*
- 5 O *Franco Cavaciuti*
- 6 O *Norberto Munari*
- 10 O *Massimo Levani*
- 12 C *Romano Mantovi*
- 13 O *Antonio Triani*
- 13 O *Antonello Ferretti*
- 13 O *Antonio Bravaglieri*
- 13 O *Antonio Silvestrini*
- 16 O *Gianfranco Liverani*
- 21 O *Luigi Ciccioni*
- 23 O *Lanfranco Galimberti*
- 23 O *Gianfranco Meglioli*
- 23 O *Gianni Golinelli*
- 24 O *Ivano Puccetti*
- 28 C *Stefano M. Cavazzoni*
- 28 O *Attilio Martelli*
- 29 O *Paolo Poli*
- 29 O *Pietro Greppi*
- 29 O *Paolo Berti*
- 29 O *Paolo Aggio*
- 29 O *Paolo Carlin*